### A.R.S.A.C.

## Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese Viale Trieste, 95 - Cosenza

# Deliberazione del Direttore Generale

n° <u>05</u> del **0** \$ FEB. 2015

Oggetto: Convenzione tra l'ARSAC e il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Reggio Calabria per lo sviluppo di attività di ricerca sperimentale, divulgazione e trasferimento per il comparto agroalimentare e agro ambientale calabrese da attuarsi nel CSD CASELLO di San Marco Argentano (CS).

#### Il Direttore Generale

Assistito dal Dirigente del Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione, Dott. Antonio Leuzzi, presso la sede dell'Azienda, assume la seguente deliberazione

#### PREMESSO CHE

- con legge n. 66 del 20/12/2012 è stata istituita l'ARSAC:
- con Delibera della Giunta Regionale nº 461 del 09/12/2013 l'Ing. Italo Antonucci è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAC;
- con Delibera n. 1 del 02/02/2015 è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'ARSAC per l'anno 2015;
- con Deliberazione n. 34/DG del 23.04.2014 ARSAC, al Dott. Antonio Leuzzi è stato prorogato il periodo di Dirigenza del Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione.

#### CONSIDERATO CHE

- l'ARSSA, oggi ARSAC, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, attraverso i CSD svolge attività dimostrativa e di collaudo in tutti i settori dell'agricoltura calabrese, oltre alla conservazione e alla valorizzazione della biodiversità animale e vegetale;
- attraverso i CSD l'ARSSA, oggi ARSAC, si è occupata della ricerca, sperimentazione, divulgazione e trasferimento per il comparto agroalimentare ed agro ambientale calabrese;
- il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Reggio Calabria (di seguito denominato dipartimento di Agraria) e ARSAC hanno predisposto una convenzione per stabilire una collaborazione "di sistema", per mettere in stretta connessione, dal punto di vista tecnico-scientifico, logistico, organizzativo e cooperativo, le azioni di ricerca applicata con quelle di sperimentazione, assistenza tecnica e divulgazione in ambito agroalimentare ed agro ambientale.
- Tra le tematiche di interesse comune si evidenziano quelle riguardanti l'intensificazione sostenibile dei sistemi colturali erbacei in ambiente mediterraneo, gli avvicendamenti e la gestione conservativa del suolo l'ottimizzazione delle risorse ed efficienza d'uso da parte delle colture, la stabilità produttiva e il livello qualitativo delle produzioni, studio e valorizzazione dell'agro-biodiversità;

DATO ATTO che, sulla base di quanto sopra descritto è necessario:

Approvare la convenzione tra l'ARSAC e il Dipartimento di Agraria per lo sviluppo di attività di ricerca sperimentale, divulgazione e trasferimento per il comparto agroalimentare e agro ambientale calabrese da realizzarsi nel CSD CASELLO di San Marco Argentano:

#### TANTO PREMESSO E CONSIDERATO:

Acquisito il parere favorevole di regolarità amministrativa:

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica:

#### DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

- Approvare la convenzione tra l'ARSAC e il Dipartimento di Agraria per lo sviluppo di attività di ricerca sperimentale, divulgazione e trasferimento per il comparto agroalimentare e agro ambientale calabrese da realizzarsi nel CSD CASELLO di San Marco Argentano:
- di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva:
- di trasmettere copia della presente deliberazione al Dirigente del Settore Ricerca e Sperimentazione, al Dirigente del Settore Amministrativo e al Dirigente del Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza e al Dipartimento di Agraria.

Il Dirigente del Settore (Pott. Antonio Leuzzi)

Il Direttore Generale (Ing. Italo Autonucci)

	IL RESPONSABILE HETTOGO BILANO
IL RESPONGABILE UFFICIO SPESA Dr.ssa (testa filaria Sirianni	Dr. ese Emordini pre Midenius
Sylluppo	della
I Ditigente del Settore (Dott Antonio Leuzzi)	Il Direttore General (Ing. Italia Antonu
riso di pubblicazione e notificazione del presente	atto viene affisso all'albo dell' ARSAC
a data 06 FEB. 2015 sino al	





# Convenzione per lo sviluppo di attività di ricerca sperimentale, divulgazione e trasferimento per il comparto agroalimentare e agroambientale calabrese (CSD – Casello)

#### TRA

L'ARSAC- Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese- (di seguito denominata ARSAC) con sede e domicilio fiscale in Cosenza, Viale Trieste n. 93, codice fiscale e P.IVA 03268540782, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dal Sig. Direttore Generale Ing. Italo Antonucci, giusta nomina G.R. n. 461 del 09 dicembre 2013, domiciliato per la carica presso la sede suddetta;

Ε

Il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Reggio Calabria – (di seguito denominato Dipartimento di Agraria ) con sede e domicilio fiscale in Reggio Calabria, Località Feo di Vito snc, codice fiscale 80006510806 e P. IVA 00163260805, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dal prof. Giovanni Gulisano, domiciliato per la carica presso la sede suddetta:

#### Premesso che

- l'ARSAC, istituita con legge della Regione Calabria n. 66 del 20 dicembre 2012, favorisce l'ammodernamento e lo sviluppo dell'agricoltura mediante azioni di promozione, divulgazione, sperimentazione e trasferimento di processi innovativi nel sistema produttivo agricolo;
- nell'ambito del patrimonio dell' ARSAC rientrano i Centri Sperimentali Dimostrativi, di seguito denominati CSD, ove viene svolta attività di ricerca applicata e sperimentazione per le colture di interesse agrario sia regionale che interregionale;
- il Dipartimento di Agraria e ARSAC hanno stipulato un accordo per stabilire una collaborazione "di sistema", per mettere in stretta connessione, dal punto di vista tecnico-scientifico, logistico, organizzativo e operativo, le azioni di ricerca applicata con quelle di sperimentazione, assistenza tecnica e divulgazione in ambito agroalimentare ed agroambientale.

#### Considerato che

- il Dipartimento di Agraria ha da tempo sviluppato linee di ricerca riguardanti la sostenibilità delle produzioni agroalimentari in ambiente mediterraneo e che alcune linee di ricerca, si





trovano già in fase di sperimentazione, nonché di divulgazione e di trasferimento dei risultati raggiunti;

- tra le tematiche d'interesse comune si evidenziano quelle riguardanti l'intensificazione sostenibile dei sistemi colturali erbacei in ambiente mediterraneo, gli avvicendamenti e la gestione conservativa del suolo, l'ottimizzazione delle risorse ed efficienza d'uso da parte delle colture, la stabilità produttiva e il livello qualitativo delle produzioni, studio e valorizzazione dell'agro-biodiversità;
- entrambe le Parti concordano nel ritenere che l'area agropedoclimatica, in cui ricade il CSD Casello di San Marco Argentano, rappresenti l'ambiente ottimale per ospitare la sperimentazione scientifica programmata e che lo stesso Centro presenta le caratteristiche appropriate, da un punto di vista strutturale, logistico e organizzativo, per sviluppare sia le attività di campo che le iniziative di divulgazione e trasferimento dei risultati.

## Si conviene e si stipula quanto segue

**ART. 1** - Al fine di facilitare iniziative comuni di divulgazione e trasferimento dei risultati sul territorio e con riferimento alle linee di ricerca di cui in premessa, il Dipartimento di Agraria si impegna a condurre presso il CSD di Casello, su una superficie di terreno individuata da ARSAC, attività di campo nell'ambito di propri programmi di ricerca riguardanti le colture erbacee ed orticole. Per tale attività il Dipartimento di Agraria si impegna, all'inizio di ogni anno, a sottoporre all'ARSAC un programma di ricerca.

Il suddetto programma conterrà l'elenco delle prove sperimentali, le relative superficie agricole da utilizzare, gli interventi colturali a carico dell'ARSAC, nonché un elenco del personale del Dipartimento di Agraria a supporto della ricerca.

- Art. 2 L'ARSAC, acquisito il programma di cui all'articolo precedente, procederà alla relativa valutazione ed all'accoglimento delle singole attività di ricerca, in esso contenute, da svolgere presso il Centro Sperimentale Dimostrativo "Casello" di San Marco Argentano (di seguito denominato CSD). A tal fine, renderà disponibile, per lo svolgimento del programma approvato, una superficie pari ad un max di ettari 5,00 (cinque) identificati al foglio 1 particella 65;
- **Art. 3 Il** Dipartimento di Agraria si impegna a supportare con proprie risorse la specifica gestione di campo sulle parcelle sperimentali di cui all' art. 2.
- **Art. 4 L'ARSAC** si impegna a fornire, senza interferire con la normale attività del CSD, le strutture a supporto a quelle di campo ed a mettere a disposizione il proprio personale e le relative attrezzature quali macchine e mezzi agricoli nella sua disponibilità.
- Art. 5 Il Dipartimento di Agraria si impegna ad una partecipazione finanziaria utile al rimborso delle attività fornite (attrezzature, manodopera, mezzi agricoli, materiali di consumo,









spese generali, ecc). Tale rimborso, viene calcolato sulla base delle voci del prezziario regionale e rendicontato, dall'ARASC, semestralmente con emissione di apposita fattura.

- Art. 6 Il Dipartimento di Agraria, con riferimento alla gestione di campo di cui all'articolo 2, può avvalersi della propria manodopera agricola con maturata esperienza nella specifica gestione delle parcelle sperimentali e i cui nominativi, periodo di lavoro e documentazione attestante la regolarità dell'assunzione saranno comunicati tempestivamente al CSD. Le attività della manodopera del Dipartimento dovranno coincidere con le attività aziendali, ovvero, le loro presenze dovranno coincidere con gli orari di lavoro e di presenza in azienda dei lavoratori del CSD. Il Dipartimento di agraria provvederà alla regolarizzazione della manodopera agricola esonerando l'ARSAC da ogni tipo di responsabilità.
- **Art. 7** Il Dipartimento di Agraria si impegna a mettere a disposizione del CSD macchine, attrezzature e dispositivi di utilizzo specifico necessari per la sperimentazione aziendale del CSD.
- **Art. 8 -** Il Dipartimento di Agraria ha l'onere dell'approvvigionamento dei mezzi tecnici necessari, inclusa eventuale impiantistica che esaurisca la propria funzionalità con il termine delle prove sperimentali.
- **Art. 9 -** Le produzioni derivanti dalle superfici sperimentali di cui all'articolo 2, tranne quelle utilizzate come campionatura per le analisi e per le prove scientifiche, rimarranno nella piena disponibilità del CSD.
- **Art 10** L'ARSAC, previo accordo preventivo, si impegna ad ospitare presso il CSD visite ed esercitazioni di campo svolte nell'ambito delle attività didattiche del Dipartimento di Agraria.
- **Art. 11** Il Dipartimento di Agraria si impegna a promuovere iniziative progettuali comuni, e a coinvolgere il CSD nella partecipazione a network di ricerca, in ambito regionale, nazionale ed internazionale inerenti le tematiche di cui in premessa.
- **Art. 12** Ciascuna delle Parti esonera l'altra dalla responsabilità civile per danni subiti dal proprio personale e dai propri beni nell'esecuzione dell'attività di cui all'articolo 2. In particolare per gli eventuali danni a cose o persone derivanti dalle attività di cui all'art. 2, il Dipartimento di Agraria esonera l'ARSAC da qualsiasi responsabilità da esso derivante.
- **Art. 13** I risultati delle prove sperimentali di cui all'art.2, saranno condivise con ARSAC anche mediante redazione di materiale divulgativo-scientifico. In ogni caso negli articoli scientifici prodotti dal Dipartimento di Agraria, l'ARSAC verrà sempre citata per il ruolo e come parte attiva del personale coinvolto nella realizzazione della ricerca.
- Art. 14 Per quanto non previsto nel presente accordo, le Parti dichiarano di voler fare rinvio alla vigente normativa in materia prevista dal Codice Civile e stabiliscono che qualsiasi





eventuale controversia, qualora non componibile in via amministrativa, sia devoluta alla cognizione dell'autorità giudiziaria ordinaria. Il Foro competente sarà quello di Cosenza.

**Art. 15** – L'accordo di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Agraria avrà la durata di anni cinque dalla data di sottoscrizione del presente accordo e lo stesso si rinnoverà tacitamente allo scadere di ogni anno solare e/o a fine produzione della coltura sperimentale in atto. Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 634 e successive modifiche e integrazioni. Il presente atto è inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 Tab. B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cosenza lì	
Il Direttore del Dipartimento Calabria (Prof. Giovanni Gulisano)	di dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio

Il Direttore Generale Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (Ing. Italo Antonucci)